

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - SETTORE CONCURSALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11 marzo 2021)**

**. VERBALE N. 1**

**RIUNIONE PRELIMINARE**

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 25299 del 15 aprile 2021 nelle persone di:

**Prof.ssa Francesca REDUZZI**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**Prof.ssa Isabella PIRO**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" presso l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro

**Prof.ssa Laura SOLIDORO**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" presso l'Università degli Studi di Salerno

si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dal bando e come previsto dai protocolli di sicurezza anti-contagio in merito alla adozione delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, ed inizia la seduta, mediante collegamento su piattaforma Google Meet, alle ore 9.30 del giorno 29 aprile 2021.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dalla Prof.ssa Laura Solidoro e quelle di Segretario dalla Prof.ssa Isabella Piro.

I componenti della Commissione prendono visione del nominativo del candidato individuato dalla Scuola per la valutazione, ossia il **Prof. Felice Mercogliano**, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado, tra di loro o con il candidato da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e dichiarano altresì di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (dichiarazione dei tre Commissari allegata al verbale n. 1).

Il Presidente della Commissione istruttoria ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dalla normativa vigente, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica e dei titoli del candidato individuato dalla Scuola per la chiamata;
- valutazione della produzione scientifica e dei titoli del candidato individuato dalla Scuola per la chiamata;

• formulazione di un giudizio complessivo, in base al quale la Commissione istruttoria, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, si esprime in merito alla chiamata, come Professore Ordinario, del candidato individuato dalla Scuola.

Pertanto, in tale riunione, la Commissione istruttoria procede all'individuazione dei criteri e dei parametri per la valutazione del candidato individuato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, e previsti dal D.M. 7 giugno 2016 n. 120.

In particolare, in base all'art. 3 comma 2 lettera a) del D.M. 7 giugno 2016 n. 120, il Professore di prima fascia deve avere la piena maturità scientifica, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- e) numero e tipo delle pubblicazioni presentate, nonché continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- f) rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti, previsti dall'art. 3 del D.M. n. 344/2011:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, in riferimento ai moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti criteri e parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica valutata, utilizzando obbligatoriamente parametri e indicatori diversi a seconda che si tratti di settori concorsuali bibliometrici (Allegato C del D.M. n. 120/2016) o di settori concorsuali non bibliometrici (Allegato D del D.M. n. 120/2016);
- b) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- c) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;

- d) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- e) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, che prevedano la revisione fra pari;
- f) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) partecipazione al collegio dei Docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca-accreditati dal Ministro;
- h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati Atenei o Istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad Accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- j) specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale.

La Commissione istruttoria nella valutazione del candidato terrà conto anche dei seguenti aspetti:

- a) impegno istituzionale del candidato in qualità di Prorettore, delegato, o in altre attività strategiche per UNICAM;
- b) elevata qualità della didattica e della ricerca.

La Commissione istruttoria, preso atto che dovrà concludere i lavori entro il 15 agosto 2021 e preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone che i suddetti criteri e parametri debbano essere trasmessi all'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito web d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa.

Pertanto, la Commissione dà mandato al Segretario di provvedere a tali adempimenti, anticipando all'Ufficio competente tale verbale della prima riunione per posta elettronica.

La Commissione si asterrà dalla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato per tutta la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale è sottoscritto dal Segretario ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza al verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione istruttoria (trasmesse, come sopra riportato, all'Ufficio competente).

La riunione, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 10.30.

La Commissione, considerato che i criteri saranno pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 17.00 del giorno 18 maggio 2021, sempre in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

29 aprile 2021

LA COMMISSIONE: Prof.ssa Isabella Piro, Segretario



*Dichiarazione di assenza di incompatibilità da allegare al verbale n. 1*

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - SETTORE CONCURSALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11 marzo 2021)**

La sottoscritta Prof.ssa Isabella Piro, Professore Ordinario presso l'Università 'Magna Graecia' di Catanzaro, in qualità di componente della Commissione nominata in riferimento alla procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e il candidato e tra la sottoscritta e le altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

29 aprile 2021

In fede



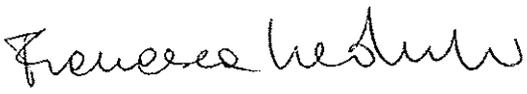
*Allegato al verb. N. 1*

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11 marzo 2021)**

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Reduzzi, componente della Commissione istruttoria, nominata nell'ambito della procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla verbalizzazione dei criteri e dei parametri per la valutazione del candidato della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Isabella Piro, redatto in data 29/04/2021, che sarà presentato alla Responsabile del procedimento, presso l'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino, per il prosieguo della procedura.

Data, 29 aprile 2021

In fede

Prof. 

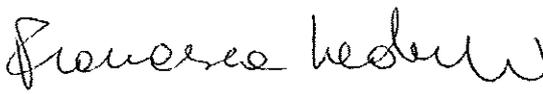
*Allegato a verb. N. 1*

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
- SETTORE CONCURSUALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE  
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA  
DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI  
SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11  
marzo 2021)**

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Reduzzi, Professore Ordinario presso l'Università di Napoli Federico II, in qualità di componente della Commissione nominata in riferimento alla procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e il candidato e tra la sottoscritta e le altre componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Data, 29 aprile 2021

In fede

Prof. 

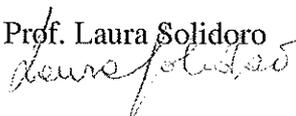
**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
- SETTORE CONCORSUALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE  
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA  
DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI  
SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11  
marzo 2021)**

---

La sottoscritta Prof.ssa Laura Solidoro, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno, in qualità di componente della Commissione nominata in riferimento alla procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione dei criteri di valutazione e alla stesura del verbale e di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data odierna dalla Prof. Isabella Piro, Segretario della Commissione Giudicatrice.

Napoli, 29 aprile 2021

In fede

Prof. Laura Solidoro  


**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
- SETTORE CONCORSUALE 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SETTORE  
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità" – SCUOLA  
DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI  
SENSI DELL'ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 17687 dell'11  
marzo 2021)**

---

La sottoscritta Prof.ssa Laura Solidoro, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno, in qualità di componente della Commissione nominata in riferimento alla procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e il candidato e tra la sottoscritta e le altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Napoli, 29 aprile 2021

In fede

Prof. Laura Solidoro

